

MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO Soc. Consortile per Azioni

SEDE IN CUNEO – FRAZ. RONCHI, VIA BRA N. 77 presso il Centro Mercatale

CAPITALE SOCIALE EURO 7.101.429,72 I.V.

CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE

DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI CUNEO: 02148710045

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto ai sensi degli articoli 2424, 2425 e 2426 del C.C. evidenzia una perdita di esercizio di € 261.175. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze:

	2020	2019
Attività	6.255.031	6.573.904
Passività	1.759.457	1.817.154
Patrimonio Netto	4.756.749	4.756.750
Risultato d'esercizio	-261.175	-280.910

Situazione della Società

Gestione del complesso

Lo shock causato dall'emergenza sanitaria globale da Covid-19 e le misure che sono state

adottate per contenerne la diffusione hanno inciso in maniera profonda sulle modalità operative e organizzative della società e le severe conseguenze tendono a ridimensionarsi con estrema lentezza. Durante l'esercizio 2020 la società ha continuato la sua attività imperniata sui due rami d'azienda esistenti, quello tradizionale che cura la gestione del complesso mercatale, macello, impianto di lavaggio e il ramo Polo AGRIFOOD che gestisce il polo omonimo impegnato sulla ricerca e l'innovazione in campo agroalimentare.

Critiche sono le prospettive di recupero che si prospettano finora per il comparto più tradizionale, che ha sofferto gli effetti della perdita del volume di affari per la chiusura dell'attività mercatale durante il lock down. A pesare in questo caso, oltre alle misure di contenimento adottate che hanno in qualche modo modificato le abitudini di vendita dei capi bovini attraverso nuovi scambi commerciali direttamente in azienda, anche il calo dei consumi legati al comparto dell'Horeca e della ristorazione collettiva, entrambi importanti sbocchi commerciali per il settore della zootecnia da carne. Da sottolineare inoltre come la società, per la sua natura giuridica, non abbia potuto accedere ai ristori previsti per le PMI, fatta eccezione della cassa integrazione per i dipendenti.

Mercato bestiame

Il mercato nel 2020 ha risentito fortemente della pandemia. Dopo la chiusura del periodo 8 marzo - 4 maggio 2020, il numero di capi presenti il lunedì mattina si è dimezzato, passando da una media di 400 capi a seduta mercatale a una media di circa 170 capi. La situazione è nuovamente peggiorata dopo la chiusura del mese di novembre con, alla riapertura in dicembre, una presenza media di circa 120 capi a seduta. Si è pertanto passati dai 18.641 capi presenti sulla piastra mercatale nel 2019, ai 7.179 del 2020, con un calo di oltre il 60%.

Macello, nuovo reparto sezionamento

Nel 2020 sono proseguiti i lavori di realizzazione dell'ampliamento dell'impianto e la revisione delle linee produttive con l'inserimento di nuove lavorazioni, peraltro presenti in tutte le analoghe strutture di nuova generazione.

Nel mese di ottobre è stato anche siglato un nuovo contratto di locazione e gestione, con la ditta Old Bear, di durata decennale e impostato su un canone fisso annuo senza più la componente variabile connessa al numero di capi macellati. Da sottolineare come i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle attrezzature è stata posta a carico dell'affittuario.

Realizzazione nuovo lavaggio e demolizione vecchio impianto

L'impianto in funzione ha nel 2020 risentito della crisi del settore, con una diminuzione del volume di lavaggi.

A partire dalla primavera è stata avviata la realizzazione del nuovo impianto di lavaggio a cura della ditta Co.ge.as. Dopo una prima fase di scavo e consolidamento delle rampe di accesso, i lavori sono stati interrotti e non più ripresi nel corso d'anno, anche perché il nuovo CDA ha rilevato la necessità di ripensare, dopo un'attenta analisi del progetto, l'impostazione complessiva dell'opera che, così come progettata, presenta le stesse problematiche già presenti nel vecchio impianto. Inoltre, si è anche evidenziata la necessità di valutare un uso plurimo dell'impianto, e non esclusivo per i mezzi trasporto animali, al fine di avere maggiori possibilità di garantire la sostenibilità economica dell'investimento.

Manifestazioni e iniziative

Durante l'esercizio, causa la grave situazione pandemica dovuta al Covid-19, non si sono svolte manifestazioni nell'area.

Si è svolto, in versione ridotta, il Mercato delle uve.

Cessione terreni area PEC

Con riferimento all'attuazione di operazioni di carattere straordinario, nel 2020, il Consiglio, viste le necessità di riequilibrare la situazione finanziaria della società e di rilanciare le attività del MIAC attraverso l'attuazione di investimenti conformi a quanto definito nel Piano Strategico ed in linea con precedenti deliberazioni del CdA, ha avviato le procedure di evidenza pubblica per la cessione dei terreni oggetto di PEC, valutati, con perizia di stima, in almeno Euro 3.830.000.

Attività Polo AGRIFOOD

Nel corso del 2020 il Polo AGRIFOOD ha proseguito le proprie attività, in coerenza con la propria mission, nelle sue ramificazioni che vengono illustrate qui di seguito.

In particolare, la società ha partecipato al bando emanato dalla Regione Piemonte per il finanziamento di attività di "Sostegno delle attività svolte dai Poli di Innovazione piemontesi" per il periodo Aprile 2019 – Dicembre 2020, presentando, a settembre 2020, la propria candidatura predisposta dallo staff del Polo AGRIFOOD. La candidatura è stata valutata positivamente ed approvata dalla Regione a Dicembre 2020, con l'assegnazione a MIAC di un contributo a fondo perduto in regime *de minimis* a parziale copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito della gestione del Polo AGRIFOOD.

I principali risultati del Polo AGRIFOOD nel 2020 sono i seguenti:

1. Animazione e promozione delle attività del Polo

L'attività di animazione ha subito un cambio nelle modalità operative, necessario per effetto della crisi pandemica globale.

Pur nella difficoltà legata alla pandemia COVID-19, l'attività di promozione delle attività del Polo è stata perseguita, oltre all'implementazione di opportuni canali di comunicazione, attraverso un'attività di marketing sul territorio che ha visto impegnato lo staff del Polo AGRIFOOD congiuntamente agli amministratori di M.I.A.C. Scpa. Nel dettaglio, sono stati privilegiati meeting virtuali a fronte di un minor numero di incontri fisici tenutisi presso le sedi del Polo (Dronero, Cuneo e Torino presso la sede del CNR) e presso le sedi delle aziende e degli stakeholder:

INCONTRI (FISICI e VIRTUALI) ORGANIZZATI NEL CORSO DEL 2020	N.
Incontri con Aziende	78
Incontri con Istituzioni (Regione, Finpiemonte, altri Poli)	32
Incontri con Organismi di Ricerca (Università, Centri di ricerca, parchi tecnologici)	15
Incontri con altri soggetti (Associazioni, Ordini, Commercialisti, istituti di credito, etc..)	10
Incontri e Riunioni Comitati Polo	2
Riunioni Cluster Nazionale Agrifood	5
Riunioni di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione	43
Incontri con ITS Agroalimentare	4
Eventi organizzati dal Polo	4
Partecipazione a eventi da parte dello staff del Polo	17
Missioni e/o contatti internazionali	25

Nel corso del 2020 il Polo AGRIFOOD ha cercato di consolidare la propria immagine attraverso il continuo aggiornamento e promozione del sito web (www.poloagrifood.it) e dei propri canali sui social network. Il sito ha raggiunto, a Dicembre 2020, a partire dal lancio alla fine del 2016, oltre 174.000 visualizzazioni, mentre la pagina Facebook ed il nuovo profilo aziendale LinkedIn hanno totalizzato complessivamente oltre 6.300 followers.

Nel corso del 2020 sono state inviate a tutti gli associati 4 newsletter a cadenza trimestrale con l'obiettivo di comunicare agli aderenti le opportunità di innovazione con iniziative sia

interne al Polo che esterne, oltre ad informare le imprese sulle principali novità del settore in termini di regolamenti ed aggiornamenti legislativi, oltre ad ulteriori 20 comunicazioni agli associati ed alle imprese/enti del settore agroalimentare per informazioni relative a bandi e opportunità di finanziamento e per quelle relative ad eventi (seminari, corsi di formazione, ...) organizzati e/o patrocinati dal Polo o rilevanti per le aziende del Polo.

Nel corso dell'anno il Polo AGRIFOOD ha inoltre organizzato, in proprio o in collaborazione con altri soggetti (altri Poli, associazioni di categoria, università, laboratori, etc.) una serie di eventi rivolti ai propri associati o potenziali nuovi associati. Il dettaglio dei principali eventi organizzati dal Polo o che ne hanno visto la partecipazione è il seguente:

- Il 24 Settembre, il Polo AGRIFOOD ha organizzato e partecipato, congiuntamente agli altri Poli piemontesi, ad una tavola rotonda tenutasi nell'ambito della Giornata Mondiale della Bioeconomia e moderata dalla Regione Piemonte presso Environment Park a Torino;
- Sono inoltre stati organizzati, sempre in collaborazione con gli altri Poli e la Regione, due eventi informativi rivolti alle aziende dei Poli:
 - 18 Novembre: webinar sulle opportunità e modalità di assunzione di risorse in alto apprendistato di ricerca nell'ambito dei bandi PRISM-E e Piattaforma Bioeconomia della Regione Piemonte, alla presenza dei funzionari regionali e di rappresentanti delle università e degli enti formativi del territorio;
 - 3 Dicembre: webinar sulle modalità di rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito dei bandi PRISM-E e PASS, alla presenza dei funzionari di Finpiemonte e CSI;
- Il 21 Ottobre è stato organizzato dal Polo AGRIFOOD un webinar sulla tracciabilità mediante tecnologie digitali dei prodotti agroalimentari, organizzato in collaborazione con l'Università di Torino e della Fondazione CRC, e rivolto a

imprese dell'agroalimentare. Nel corso della giornata, lo staff del Polo ha presentato ai partecipanti le innovazioni (quali blockchain) e le soluzioni disponibili per la promozione, valorizzazione, tracciabilità ed etichettatura smart dei prodotti;

- Infine, il Polo AGRIFOOD ha contribuito all'organizzazione ed ha partecipato ad una serie di B2B sul tema "Sustainability and Circular Economy for Food Technology", tenutisi tra l'8 e il 10 Ottobre nell'ambito dell'edizione online 2020 del Salone del Gusto, organizzato da Slow Food, Università di Scienze Gastronomiche e Unioncamere Piemonte. Gli oltre 10 incontri B2B a cui il Polo ha partecipato hanno portato a stabilire contatti con aziende, università e centri di ricerca italiani e stranieri, che hanno in seguito fruttato la partecipazione di MIAC-Polo come partner su una proposta progettuale presentata sul bando Europeo Green Deal.

2. Gestione dei bandi POR-FESR 2014-2020 per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale / studi di fattibilità / servizi per l'innovazione riservati alle aziende dei Poli di Innovazione

Nel corso del 2020 lo staff del Polo ha operato, a supporto delle imprese associate, nel processo di monitoraggio dell'iter istruttorio delle domande precedentemente presentate nell'ambito dei bandi emanati dalla Regione nel corso degli anni precedenti, nello specifico:

- Bando Linea A per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservato alle aziende associate ai Poli di Innovazione (2016)
- Bando Linea B per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservato alle aziende mai state associate ai Poli di Innovazione (2017)
- Bando PRISM-E per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con assunzione di personale in alto apprendistato per ricerca (Linea I) o senza assunzione (Linea II) (2018)

- Bando PASS per piccoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Linea I), studi di fattibilità (Linea II), servizi per l'innovazione (Linea III) (2019)

L'attività svolta dallo staff del Polo è consistita nel processo di assistenza e di accompagnamento dei partenariati dei progetti inseriti dell'agenda strategica del Polo AGRIFOOD, presentata alla Regione nell'ambito dei vari bandi, nella fase di valutazione delle domande presentate e di assistenza nei confronti dei progetti finanziati, interagendo con i funzionari regionali e di Finpiemonte da un lato, e con le aziende del Polo dall'altro.

Le attività svolte nei confronti degli associati in questo ambito sono i seguenti:

- Gestione dei rapporti con Finpiemonte/Regione Piemonte nel corso dell'esecuzione della domanda di contributo/finanziamento
- Assistenza per l'avvio del progetto: riunione di avvio, supporto nell'elaborazione della documentazione richiesta per l'avvio del progetto
- Assistenza per l'impostazione delle attività di rendicontazione
- Attività di monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto
- Gestione di eventuali criticità nel corso dell'esecuzione del progetto ed interfaccia con Finpiemonte/Regione Piemonte per la relativa soluzione
- Contributo alla disseminazione dei risultati del progetto all'interno della rete del Polo e del network di contatti esterni.

Le domande presentate e finanziate nell'ambito dei vari bandi sono le seguenti:

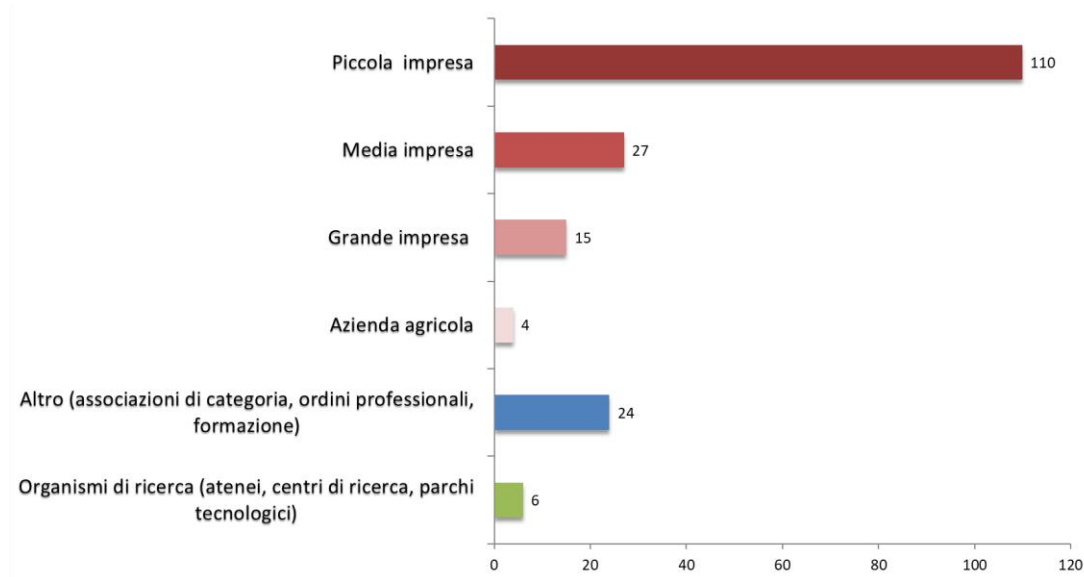
- bando LINEA A: 15 proposte progettuali presentate, con **47 aziende** coinvolte, di cui **9 progetti finanziati** per un totale di **2,4 Milioni di €** di agevolazioni concesse a favore delle imprese e circa **4,6 Milioni di €** di investimenti attivati

- bando LINEA B: 6 proposte progettuali presentate, con **12 aziende** coinvolte, con tutti i **progetti finanziati** per un totale di **2 Milioni di €** di agevolazioni concesse a favore delle imprese e circa **4,4 Milioni di €** di investimenti attivati
- bando PRISME: 24 proposte progettuali presentate, con **61 aziende** coinvolte, di cui **15 progetti attualmente finanziati** per un totale di **6,2 Milioni di €** di agevolazioni concesse (contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato) a favore delle imprese e circa **8,3 Milioni di €** di investimenti attivati, oltre a 2 progetti ancora in valutazione
- bando PASS: 25 proposte progettuali presentate, con **28 aziende** coinvolte, di cui **23 domande finanziate** (17 servizi, 3 studi di fattibilità e 3 piccoli progetti di R&S) per un totale di **638.000 €** di agevolazioni concesse a favore delle imprese e circa **1,4 Milioni di €** di investimenti attivati.

3. Andamento adesioni al Polo AGRIFOOD

Al termine del 2020, il numero di soggetti che hanno aderito all'ATS del Polo (stipulato in data 8 Settembre 2016) ha raggiunto quota 197.

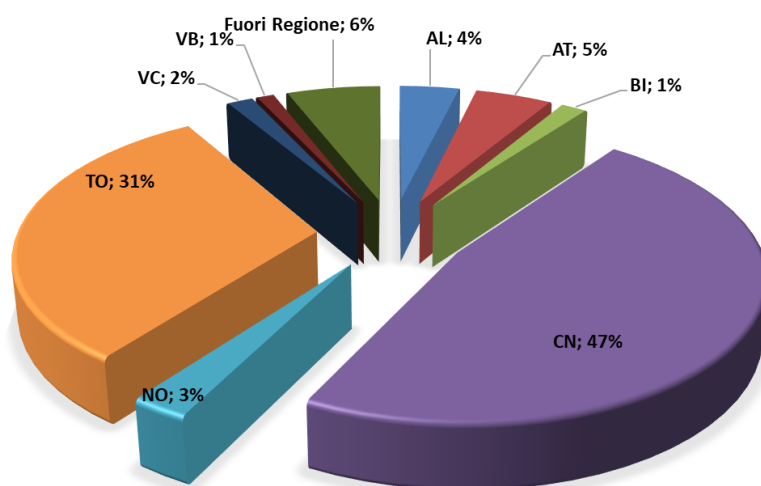
La distribuzione degli associati per tipologia è rappresentata nel seguente grafico:



L'84% circa dei membri del Polo è costituito da aziende (di cui 4 aziende agricole), mentre

tra i soggetti classificati nella categoria "Altro" figurano: associazioni di categoria, ordini e organizzazioni professionali, agenzie formative, associazioni e fondazioni operanti a vario titolo nel settore agroalimentare e istituti bancari.

La distribuzione geografica degli aderenti al Polo a fine 2020 evidenzia una presenza prevalente di soggetti localizzati nelle province di Cuneo e Torino, con una presenza comunque superiore al 50% di associati al di fuori della provincia di Cuneo, di cui circa il 6% provenienti da fuori Regione.



4. Formazione

Le restrizioni dovute alla pandemia COVID-19 hanno impedito l'organizzazione della tradizionale edizione primaverile del **Corso 96 ore** per "Tecnico Esperto in Sistemi di Gestione per la Qualità e la Sicurezza Alimentare". Nel corso del 2020 è stata pertanto organizzata una sola edizione del corso, tenutasi tra il 9 Ottobre e il 21 Novembre, in parte in presenza a Torino presso la sede della Fondazione ITS Agroalimentare ed in parte in modalità online. È stata inoltre avviata la progettazione, sempre in collaborazione con il

partner Check Fruit srl, di un nuovo **Corso per "Esperto in Produzioni Biologiche – modulo trasformazione"**, che sarà organizzato a partire dal 2021.

Il Polo AGRIFOOD ha inoltre proseguito nella ormai consolidata collaborazione con la **Fondazione ITS Agroalimentare**, attraverso:

- collaborazione alla progettazione di corsi ITS Agroalimentare,
- partecipazione di membri dello staff del Polo in qualità di formatore ad alcuni moduli dei corsi ITS (tecnico trasformazione ortofrutta; riso e cereali),
- partecipazione del responsabile tecnico del Polo in qualità di membro esterno alla Commissione d'esame 2020 dei corsi ITS

Infine, altre attività sviluppate dal Polo AGRIFOOD in ambito formazione nel corso del 2020 sono:

- contributo in qualità di formatore alla giornata formativa "**tecniche di essiccazione, sanitizzazione e confezionamento delle erbe aromatiche**" organizzato dall'Associazione Terre dei Savoia a Savigliano il 10 Febbraio nell'ambito del progetto Alcotra ESSICA, in cui il Polo ha tenuto un intervento formativo nell'ambito del packaging per le imprese e i partner francesi e italiani;
- Partecipazioni di componenti dello staff del Polo a diversi momenti di formazione/TT

5. Servizi alle imprese

Il Polo, grazie a costanti interazioni con le aziende del comparto agroalimentare, ha proseguito nell'offerta di servizi di supporto continuo e di diagnosi dei fabbisogni delle imprese e di audit tecnologici nelle attività quotidiane di richieste di collaborazione da parte delle medesime nel corso dei circa 80 incontri organizzati con le aziende del Polo nel 2020. A valle delle attività di diagnosi dei fabbisogni delle aziende, il Polo ha offerto sostegno ai propri aderenti riguardo allo sviluppo di nuovi prodotti e processi, e all'utilizzo di tecnologie innovative, attraverso le partnership con gli organismi di ricerca e con

importanti soggetti (pubblici e privati) fornitori delle tecnologie/servizi, sotto il coordinamento dei processi di innovazione da parte dello staff del Polo. L'attività di servizio alle imprese ha risentito nel corso dell'anno di rallentamenti dovuti alle restrizioni e alla difficoltà di organizzazione di visite aziendali legate al COVID.

Nel corso dell'anno, l'attività è stata in particolare rivolta alla messa a punto di nuovi servizi nell'ambito della tracciabilità dei prodotti alimentari, attraverso la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca (si veda nel seguito) ed alla stipula di accordi di collaborazione con fornitori di tecnologie in questo settore.

6. Ricerca e Sviluppo

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo avviata negli esercizi precedenti, finalizzata ad acquisire e potenziare le competenze tecniche dello staff e individuare e sperimentare nuove metodologie di produzione in accordo con le traiettorie tecnologiche *food core* e *sostenibilità*. L'attività, seppur in misura ridotta rispetto agli anni precedenti per effetto del lockdown, è stata svolta con l'obiettivo di sviluppare innovazioni tecnologiche da proporre sul medio-lungo termine sul mercato alle aziende agroalimentari non solo a livello regionale ma nazionale.

Con questi presupposti, l'azienda ha proseguito, coerentemente con quanto avviato negli esercizi precedenti, nel processo di studio e di sperimentazione di nuove metodologie di produzione in grado di consentire un significativo avanzamento negli ambiti delle nuove metodologie di produzione rispetto a quelle attualmente utilizzate dalle imprese agrifood, in particolare riguardo a:

- l'individuazione (scouting) di nuove soluzioni tecnologiche e di nuove metodologie di produzione funzionali al settore agrifood,

- l'acquisizione di nuove competenze nei processi di produzione allo scopo di introdurre nuove tecnologie e metodologie produttive, in ambito packaging, sicurezza alimentare e tracciabilità,
- il perseguimento di soluzioni e metodologie il cui rapporto qualità/costo sia accettabile dal mercato,
- disseminazione dei risultati delle ricerche.

Le attività di R&S sono state svolte nell'esercizio 2020 in collaborazione con gli atenei e le aziende piemontesi anche nell'ambito di alcuni progetti di R&S (ad es. Piattaforma Bioeconomia "NUTRAcore"), che vedranno una prosecuzione anche nel corso del 2021.

7. Partecipazione a progetti e iniziative di R&D, network e gruppi di lavoro nazionali e internazionali

Nel corso dell'esercizio, lo staff del Polo ha partecipato a numerose iniziative e gruppi di lavoro, finalizzati all'elaborazione o all'esecuzione di progetti presentati nell'ambito di bandi nazionali ed europei.

In particolare, vanno segnalati:

- Progetto **ESSICA** (2017-2020): si tratta di un progetto finanziato sul bando ALCOTRA e terminato nel corso dell'anno, coordinato dall'Associazione Terre dei Savoia (membro del Polo), in cui il Polo AGRIFOOD ha fornito attività di consulenza tecnica sul tema del confezionamento di erbe aromatiche;
- Progetto **PITER ALPIMED** (2018-2021): si tratta di una proposta progettuale presentata sul bando ALCOTRA, che vede come coordinatore la Camera di Commercio di Cuneo. Il Polo AGRIFOOD ha contribuito, in qualità di soggetto attuatore della CCIAA Cuneo, in fase di realizzazione di alcune delle attività dei 2 sotto-progetti "INNOV" e "PATRIM", con un supporto attivo per quanto riguarda

l'animazione e l'accompagnamento delle aziende del territorio della provincia di Cuneo su tematiche di innovazione in ambito trasformazione alimentare, conservazione e tracciabilità dei prodotti;

- Progetto **NUTRACORE** (2019-2021): si tratta di un progetto di ricerca e innovazione finanziato nell'ambito del bando Piattaforma Bioeconomia della Regione Piemonte. L'attività di progetto è proseguita vedendo lo staff del Polo AGRIFOOD di MIAC coinvolto in qualità di partner con il ruolo di testing di soluzioni innovative nell'ambito del packaging dei nuovi prodotti alimentari sviluppati nel progetto;
- Progetto **SMAQ** (2018-2021): si tratta di un progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo nell'ambito del programma "Agroalimentare 4.0", che vede come coordinatore l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e come partner MIAC - Polo AGRIFOOD e l'Università di Torino. Il Polo ha contribuito nel corso del 2020 alla creazione di una community di aziende del territorio della provincia di Cuneo su tematiche di innovazione in ambito trasformazione digitale/marketing/e-commerce, ed un ruolo attivo nell'individuazione ed implementazione di esperienze pilota innovative in tema di tracciabilità dei prodotti agroalimentari presso le aziende coinvolte;
- Progetto **Foodride** (2020-2023): si tratta di un progetto presentato nell'ambito del PSR Regione Piemonte 2014-2020, che vede come coordinatore l'ASCOMM di Savigliano e come partner MIAC - Polo AGRIFOOD e l'Università di Torino – DISAFA. Il progetto, dopo un lungo iter di valutazione, è stato approvato e finanziato dalla Regione Piemonte nel corso del 2020. È stato pertanto avviato a fine 2020, con durata triennale e l'obiettivo di sviluppare una filiera locale per l'innovazione agrifood di nicchia, tramite diversificazione agricola, logistica e commercio di prossimità;

- Supporto a Regione Piemonte in merito all'iniziativa pilota sulla Transizione Industriale: in questo ambito, il Polo AGRIFOOD e gli altri Poli piemontesi hanno contribuito ad un'analisi dell'ecosistema dell'innovazione regionale e del sistema dei cluster, interagendo con un gruppo di lavoro dell'OCSE incaricato dalla Commissione Europea;
- Incontri e contatti con Cluster esteri, quali i Pole de Competitivité Vegepolys Valley e Innov'Alliace (Francia), per la valutazione di possibili collaborazioni;
- Partecipazione alle attività del Cluster Nazionale Agrifood CIAN, ed in particolare ai lavori del Tavolo delle Regioni di cui il Polo AGRIFOOD fa parte;
- Adesione al Comitato Tecnico Scientifico del progetto Interreg ALCOTRA PITER "Terres Monviso – Economie verdi", su invito del partenariato del progetto;
- Il Polo AGRIFOOD ha infine presentato nel corso del 2020 in qualità di partner altre 3 proposte progettuali: una in risposta al bando Europeo Green Deal di Horizon 2020 della Commissione Europea; una nel bando Europeo COSME dedicato alla collaborazione internazionale tra cluster; una relativa al bando Digital Europe, per la costituzione di un Digital Innovation Hub regionale sul settore agrifood. Tutte le proposte sono state sviluppate in collaborazione con partenariati internazionali del proprio network e con la partecipazione di membri del Polo (aziende o atenei regionali).

Contribuzione consortile

Si rammenta che, con verbale di assemblea in data 28 giugno 2018, i soci, nell'approvare il bilancio preventivo 2018, avevano confermato i contributi consortili in euro 100.000 per il solo anno 2018, con la previsione di un azzeramento a partire dal 2019, in linea con il Piano industriale 2018-2020. Il 2020 è stato, dunque, il secondo anno senza la contribuzione

consortile.

Andamento economico dell'esercizio in chiusura

L'esercizio in commento registra una perdita di periodo di euro 261.175; la società consortile sta proseguendo l'attività con l'intento di perseguire l'equilibrio strutturale della gestione finanziaria ed economica.

Occorre preliminarmente segnalare che il 2020 rappresenta il quarto esercizio completo della cosiddetta società "MIAC 2.0", esercente non solo le tradizionali attività di gestione immobiliare e del macello ma anche le attività di prestazione di servizi innovativi alle imprese operanti nel settore agroalimentare e la gestione del Polo Agroalimentare.

Si rammenta infatti che in data 29 marzo 2016 con atto Notaio Massimo Martinelli (rep. 192353 – raccolta 40509) la società aveva stipulato il contratto di affitto di ramo d'azienda sottoposto a condizione risolutiva con TECNOGRANDA S.p.A..

Il M.I.A.C. aveva dunque preso in affitto il ramo d'azienda esercente attività di servizi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico alle imprese del settore agroalimentare ubicato nei locali siti nel Comune di Dronero, Frazione Ricogno Zona Industriale Via G.B. Conte n.19.

In data 20 giugno 2017 con atto Notaio Massimo Martinelli (rep. 195024 - raccolta 42535) il M.I.A.C. ha acquistato il sopraindicato ramo d'azienda già oggetto del precedente affitto, completando così il procedimento di acquisizione.

L'analisi del conto economico può essere così descritta.

Il valore della produzione si assesta ad euro 502.459 contro euro 998.978 dell'esercizio precedente.

I ricavi operativi che derivano dall'utilizzo dell'area mercatale, dalla correlata prestazione di servizi per le riunioni settimanali e per le manifestazioni ivi organizzate nonché dalla concessione in uso a terzi del macello e dell'area già adibita a manifestazioni fieristiche,

hanno avuto una notevole contrazione rispetto ai livelli del precedente esercizio.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi innovativi alle imprese operanti nel settore agroalimentare e la gestione del polo dell'innovazione agroalimentare (tra cui analisi chimiche, organizzazione corsi, quote adesioni Associazione Temporanea di Scopo, contributo Regione Piemonte per le attività afferenti l'anno 2020, ecc...) segnano anch'essi un importante decremento.

Per quanto concerne i costi di esercizio, le poste di maggiore significatività riguardano i servizi e le prestazioni da terzi, gli oneri per il personale, gli ammortamenti e gli oneri finanziari.

Le spese per prestazioni di servizi comprendono sia i servizi relativi alla gestione del mercato quali pulizia, disinfezione, prestazioni sanitarie, sia le spese per energia elettrica, gli emolumenti per l'organo amministrativo e per il collegio sindacale e per la società di revisione, gli oneri per consulenze nonché le spese societarie in genere.

Gli oneri per il personale riguardano i costi di competenza sostenuti per i dipendenti e hanno subito un decremento di euro 134.746 circa rispetto al 2019.

Gli ammortamenti registrano un incremento di circa euro 3.074 rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo rischi per imposte accertabili è stato adeguato agli effettivi rischi, per cui ha subito un incremento di euro 42.339 circa.

Gli oneri finanziari risultano aumentati di circa euro 4.985 principalmente per l'incremento degli interessi passivi su mutui e finanziamenti a breve.

Si segnala che nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione ha avviato un processo di analisi delle risorse utilizzate nella gestione della società addivenendo a risparmi già concretizzati nell'esercizio in questione.

Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello del c.d. "valore

aggiunto”

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	31/12/2019	31/12/2020
Ricavi	692.958	365.469
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	306.020	136.990
VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA	998.978	502.459
Acquisti materie prime	4.943	2.458
Variazione rimanenze di materie prime	0	0
COSTO DEL VENDUTO	4.943	2.458
MARGINE LORDO REALIZZATO	994.035	500.001
Spese per servizi	503.686	355.565
Godimento beni di terzi	45.519	45.682
- Altri ricavi e proventi (gestione non caratteristica)	34.774	15.912
VALORE AGGIUNTO	410.056	82.842
Personale	511.194	376.448
M.O.L. o EBITDA	-101.138	-293.606
+ Altri ricavi e proventi (gestione non caratteristica)	34.774	15.912
Ammortamenti e svalutazioni	172.216	125.290
Oneri diversi di gestione	33.351	42.078
Accantonamenti	0	42.339
RO o RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-271.931	-487.401
Proventi non ricorrenti		
Oneri non ricorrenti		
GESTIONE NON RICORRENTE (EX STRAORDINARIA)	0	0
REDDITO OPERATIVO NON RICORRENTE	-271.931	-487.401
Proventi da partecipazioni	0	0
Altri proventi finanziari	394	461
Interessi e altri oneri finanziari	16.833	21.818
Utili e perdite su cambi	0	0
Rivalutazioni finanziarie	0	0
Svalutazioni finanziarie	0	0
Contributi in conto esercizio	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-288.370	-508.758
IMPOSTE	-7.460	-247.583
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	-280.910	-261.175

Stato patrimoniale “finanziario”

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		
	31/12/2019	31/12/2020
ATTIVITA'		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	119.525	97.980
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.156.074	5.195.729
Terreni e fabbricati	4.614.739	4.549.800
Impianti e macchinari	190.490	179.121
Attrezzature industriali e commerciali	146.401	138.119
Altri beni materiali	11.962	12.398
Immobilizzazioni in corso e acconti	192.482	316.291
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	99.585	99.585
Partecipazioni	645	645
Altre	98.940	98.940
Crediti oltre l'esercizio	10.658	10.658
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.385.842	5.403.952
RIMANENZE	0	0
Crediti a breve	695.206	587.489
Crediti verso clienti	359.131	188.058
Titoli e partecipazioni non immobilizzate	0	0
Ratei e risconti	20.697	29.881
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	1.075.034	805.428
Cassa, c/c bancari e postali	113.028	45.651
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	113.028	45.651
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.188.062	851.079
TOTALE CAPITALE INVESTITO (ATTIVO)	6.573.904	6.255.031

PASSIVITA'		
Capitale sociale	7.101.430	7.101.430
Riserve	-2.063.770	-2.344.681
Utile/Perdita dell'esercizio	-280.910	-261.175
PATRIMONIO NETTO	4.756.750	4.495.574
Debiti v/banche a medio lungo termine	629.961	619.728
Obbligazioni a lungo	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0
debiti tributari	0	0
Fornitori a medio lungo termine	0	0
Altri debiti a medio lungo termine	0	0
Ratei risconti passivi pluriennali		
Fondi per rischi e oneri	90.139	132.478
Debiti per T.F.R.	200.156	216.092
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	920.256	968.298
Banche c/c e altri finanziatori	266.927	220.408
Obbligazioni a breve	0	0
Fornitori	323.879	243.926

Debiti vs.erario	29.185	41.907
Debiti vs.entità previdenziali	33.196	28.460
Altri debiti a breve termine	71.893	78.047
Ratei risconti passivi	171.818	178.411
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	896.898	791.159
TOTALE CAPITALE ACQUISITO (PASSIVO)	6.573.904	6.255.031

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA		
INDICI		
	31/12/2019	31/12/2020
PESO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,8193	0,8639
PESO DEL CAPITALE CIRCOLANTE	0,1807	0,1361

INDICATORI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE		
INDICI		
	31/12/2019	31/12/2020
AUTOCOPERTURA IMMOBILIZZAZIONI (copertura immobilizzazioni)	88,32%	83,19
LIVELLO DI PATRIMONIALIZZAZIONE (indice indipendenza finanziaria)	0,72	0,72

INDICATORI DI LIQUIDITA'		
INDICI		
	31/12/2019	31/12/2020
INDICE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO)	1,32	1,08
INDICE DI LIQUIDITA' (QUICK RATIO)	1,32	1,08

INDICATORI DI REDDITIVITA'		
INDICI	31/12/2019	31/12/2020
ROE	-5,58%	-5,49%
ROI	-4,14%	-7,79%
ROS	-39,24%	-133,36%

In merito alla **situazione finanziaria**, alla data del 31/12/2020, si riscontra un decremento

dell'indice di liquidità, dovuto principalmente alla contrazione delle disponibilità liquide, nonostante il ricorso alla c.d. "moratoria", di cui al D.L. "Cura Italia", abbia consentito di non dover provvedere ad esborsi finanziari correlati alle rate mutuo in scadenza.

In merito alla **situazione patrimoniale**, la struttura dell'attivo continua ad essere molto rigida in funzione dall'attività tradizionale svolta dalla società consortile (gestione immobiliare e gestione del macello).

Quanto, infine, alla **situazione economica** che è evidenziata dagli indicatori ROI, ROE e ROS, si segnala come gli indicatori assumano tutti un valore negativo in relazione alla perdita d'esercizio commentata al paragrafo "Situazione delle Società".

Andamento finanziario

Si evidenzia come soltanto la realizzazione di iniziative da attuare - in condizioni di finanziamento con mezzi propri - e di risultati economici positivi, potranno consentire il mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario. Si sottolinea, inoltre, come la vendita dei terreni inseriti nel PEC abbia generato un significativo introito finanziario nelle casse della società, già in parte utilizzato per l'estinzione di tutti i debiti verso le banche. La restante liquidità potrà essere utilizzata per investimenti, in linea con quanto inserito nel Piano industriale in via di definizione, a partire già dal 2021.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto della valutazione dei rischi in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/08.
- La società applica il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e si è dotata del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

- con riferimento al diffondersi dell'emergenza sanitaria, la società ha provveduto a dotarsi del protocollo di sicurezza anti-contagio Covid-19 aziendale.
- Dal 2 aprile 2020 al 22 maggio 2021 ha fatto ricorso alla CIG.

Rapporti con altre imprese

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni proprie, azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di gestione sono legate ad una nuova impostazione strategica della società, con un rafforzamento dell'integrazione dei due rami d'azienda, al fine di migliorare l'offerta di servizi alle aziende e al territorio. Notevole importanza rivestirà l'ammodernamento dell'operatività dell'azienda, anche grazie all'adozione di nuove tecnologie, e l'ampliamento del raggio d'azione a livello non solo regionale, ma anche nazionale ed internazionale. La società sta predisponendo il Piano Industriale con riferimento al periodo 2021-2023 le cui risultanze verranno presentate all'assemblea dei soci.

Piano di valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.6 D.Lgs 175/2016, ha predisposto specifici

programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale tesi a misurare gli impatti sul bilancio aziendale di scenari economici futuri. Il Consiglio ritiene, altresì, che sussista garanzia di continuità aziendale a fronte della positiva conclusione della vendita dei terreni, inseriti nel PEC, per la cifra di Euro 3.833.951,00 Euro + IVA e della conseguente, rilevante plus valenza generata avente effetto sull'esercizio 2021. Inoltre, il piano triennale che verrà sottoposto all'assemblea dei soci, prevede nel 2022 e nel 2023, rispettivamente, un pareggio e un risultato positivo nell'ambito della gestione tipica.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicati nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la maggioranza dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti minimi sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- vista l'attuale tendenza del mercato dei capitali il teorico aumento dei tassi potrebbe solamente riflettersi sugli oneri finanziari sul mutuo in precedenza stipulato con la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco a tasso variabile Euribor + spread;
- la società non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. assegni bancari), in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- nel rispetto del principio della prudenza, si sono analizzati i crediti commerciali vantati verso i clienti, sia con riferimento a fatture già emesse sia con riferimento a fatture ancora da emettere.

Talune posizioni, scadute da tempo e ritenute di difficile riscossione, sono state stralciate anche in relazione all'attenta valutazione del legale della società il quale ha trasmesso formale nota attestante al "non recuperabilità del credito".

In sede di accantonamento al fondo svalutazione crediti si è deciso di non effettuare accantonamenti per l'esercizio 2020 in ragione dei residui rischi di inesigibilità.

Il fondo svalutazione crediti ha quindi subito nell'esercizio le seguenti variazioni:

Movimenti	Esercizio 2020
- valore inizio esercizio	154.833
- quote dell'esercizio	0
- utilizzi	104.340
- valore a fine esercizio	50.493

- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza.

C) Rischi di liquidità:

La società presenta tra, le passività finanziarie:

- ✓ il debito per il mutuo contratto con la Banca Credito Cooperativo di Cherasco, di residui euro 640.135, assistito da garanzie reali su beni sociali per l'importo di euro 1.400.000;
- ✓ il debito per un finanziamento chirografario, contratto con la BCC di Cherasco, per l'importo di euro 200.000. Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato estinto il mutuo in essere con la BCC di Boves.

Comunicazioni ai sensi dell'art.6 e 14 del D.Lgs. 175/2016

Si segnala che la società ha disposto la redazione della relazione sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico che sarà oggetto di specifica informativa in sede assembleare.

Sedi secondarie

Si segnala che non sussistono più sedi secondarie in quanto l'intera attività del ramo PoloAgrifood è stato trasferito presso la sede legale della società in Cuneo, via Bra 77.

Cuneo, 27 maggio 2021

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Marcello Cavallo)